

5 Pero que punh'en me guardar
eu, mia senhor, de vos veer,
per ren non mi-o queren sofrer
estes que non poss'eu forçar:
meus olhos e meu coração
e Amor, todos estes son
os que me non leixan quitar,

10 ca os meus olhos van catar
esse vosso bon parecer,
e non os poss'end'eu tolher
nen o coração de cuidar
en vós; e a toda sazon
ten con eles Amor, e non
poss'eu con tantos guerr[e]ar,

15 ca lhi non poderei guarir
nelhur se o provar quiser;
e por esto non mi á mester
de trabalhar en vos fogir,
ca eu como vos fugirei,
20 pois estes, de que tal med'ei,
me non leixan de vós partir?

25 E, pois m'alhur non leixan ir,
estar-lhis-ei, mentr'eu poder,
u vos vejan, se vos prouguer,
e aver-lhis-ei a comprir
esto que lhis praz, eu o sei,
e outro prazer lhis farei:
morrer-lhis-ei, pois vos non vir.

Anche se mi sforzo di evitare
io, mia signora, di vedervi,
per nulla me lo permettono
questi che io non posso forzare:
i miei occhi, il mio cuore
e Amore, tutti questi sono
quelli che non lasciano che mi allontanani,

perché i miei occhi vengono a guardare
questo vostro bell'aspetto,
e io non posso impedirglielo
né [posso impedire] al cuore di pensare
a voi; e in ogni momento
Amore sta con loro, e non
posso io con loro lottare,

perché non potrei salvarmi da loro
in nessun luogo, se lo volessi provare;
e per questo mi è inutile
cercare di fuggirvi,
perché come fuggirei da voi
visto che questi, di cui ho una tale paura,
non lasciano che me ne vada da voi?

E, poiché non mi lasciano andare altrove,
starò, finché potrò,
dove vi vedano, se vi piacerà,
e compirò
quello che a loro piace, lo so,
e un altro piacere gli farò:
morirò, se non vi vedrò.